



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*  
**CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"**  
**SCUOLE INTERNE**



**SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**  
**LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO EUROPEO**  
**LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON OPZIONE LINGUA CINESE**  
**LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA**  
Piazza Monte Grappa, 5 - 00195 ROMA - Tel. 06.3269981 - Fax 06.3203524 - C.F. 80184350587 - C.F. 80195830585  
[www.convittonazionaleroma.it](http://www.convittonazionaleroma.it)

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

D.P.R. 21 novembre 2007, n° 235

Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie (D.P.R. 235/2007, art. 3).

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti verso il successo scolastico e una compiuta crescita personale.

Elaborato dai rappresentanti dei docenti, dei genitori e degli studenti eletti nel Consiglio d'Istituto e approvato il 31/10/2008, unitamente al Regolamento di Istituto, con delibere del Consiglio di Amministrazione e della Gestione Commissariale delle scuole interne al Convitto, il Patto Educativo di Corresponsabilità è sottoscritto dal Rettore - Dirigente Scolastico, da un genitore e dallo/a studente/ssa e ha validità pluriennale, corrispondente agli anni di frequenza dell'alunno.

**Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*;

**Visti** i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*;

**Visto** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*;

**Visto** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*;

### **Premesso che**

- la famiglia è la prima responsabile dell'educazione dei ragazzi;
- la scuola è, a sua volta, l'ambiente educativo per eccellenza nel quale promuovere - attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica - la formazione di ogni studente, il suo sviluppo sociale e la sua crescita civile;
- la piena sinergia tra queste istituzioni è la condizione necessaria e irrinunciabile per garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;

**si stipula con la famiglia dell'alunno** \_\_\_\_\_

come previsto dall'art. 3 del DPR 235/2007, il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità** finalizzato a definire in modo puntuale e condiviso i diritti e i doveri di tutte le componenti della comunità scolastica.

Il rispetto del presente Patto costituisce uno strumento prezioso per costruire un rapporto di fiducia e collaborazione tra le famiglie e l'Istituzione scolastica teso a potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e a guidare gli studenti nella loro crescita culturale e personale.

### **La scuola si impegna a**

- rendere disponibile il Piano dell'Offerta Formativa e i vari regolamenti che regolano la vita scolastica;
- favorire un clima relazionale sereno e rassicurante, fondato sul dialogo, sul rispetto e sul confronto;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- favorire negli studenti lo sviluppo della capacità di critica, di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- rendere consapevoli gli alunni e le famiglie degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche e a comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle stesse;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- effettuare un numero consono di verifiche secondo la programmazione per aree disciplinari;
- ricercare ogni possibile sinergia, comunicando periodicamente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare degli alunni;
- monitorare le assenze;
- informare le famiglia in merito a iniziative che esulino dall'attività didattica curricolare, richiedendo, se necessario, l'apposita autorizzazione;
- far rispettare agli studenti i vari regolamenti.

### **La famiglia si impegna a**

- prendere visione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, dei regolamenti applicativi, del Piano dell' Offerta Formativa e del vigente Piano di indirizzo Triennale dell'Istituzione scolastica;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- intervenire e collaborare in modo costruttivo con l'Istituzione scolastica, nell'ambito di propria competenza, nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- vigilare sulla frequenza e sul rispetto dell'orario di lezione dei figli, anche attraverso una partecipazione costante al colloquio con gli insegnanti;
- sostenere e controllare i figli nell'adempimento dei doveri scolastici;
- controllare costantemente il diario dei figli per conoscere eventuali comunicazioni degli insegnanti e firmarle per presa visione;
- presentare con puntualità le giustificazioni per assenze e/o permessi di entrata/uscita come previsto dal Regolamento;
- controllare periodicamente il libretto delle giustificazioni le assenze e i ritardi dei propri figli, contattando eventualmente la scuola per accertamenti;
- educare i figli al rispetto delle regole vigenti all'interno dell'Istituzione scolastica (divieto di fumo, uso cellulari, videofonini, rispetto della divisa, ecc.);
- rispondere dell'operato dei figli qualora siano violati i regolamenti, provvedendo anche al risarcimento di eventuali danni arrecati alle persone, alle strutture e alle cose.

### **Lo studente si impegna a**

- conoscere ed interiorizzare i propri diritti ed i propri doveri;
- rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui;
- essere puntuale alle lezioni ed evitare richieste di uscita anticipata se non strettamente necessarie;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo con impegno;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- portare con puntualità il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni, secondo le indicazioni degli insegnanti;
- rispettare gli ambienti, le attrezzature e il patrimonio della scuola in generale;
- tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutti coloro che vivono e operano all'interno della comunità scolastica, anche durante le attività extracurricolari;

- conoscere e rispettare i regolamenti vigenti all'interno dell'Istituzione scolastica (uso del cellulare, divieto di fumo, videofonini, rispetto della divisa, e quant'altro previsto dal Regolamento di Istituto);
- trasmettere puntualmente alla famiglia tutte le informazioni che la scuola ha necessità di comunicare;
- tenere comportamenti tali da non compromettere la sicurezza propria o altrui, sia in condizioni ordinarie che in situazioni di pericolo.

**Il genitore, nel sottoscrivere il presente Patto, è consapevole che:**

1. le infrazioni da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
2. nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione sarà ispirata al principio della riparazione del danno (artt.1-2 del D.P.R. 235/2007): "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso l'attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica";
3. il Regolamento di Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione;
4. in caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati dal presente Patto si attua la seguente procedura di composizione obbligatoria:
  - **segnalazione** tramite avviso, se prodotta dalla scuola, tramite reclamo, se prodotta dallo studente o dal genitore, in forma orale o scritta;
  - **accertamento**: il ricevente è obbligato a effettuare ogni possibile verifica riguardo alle circostanze segnalate;
  - **ripristino**: sulla base degli accertamenti suddetti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare, o a ridurre, la situazione di inadempienza e le sue eventuali conseguenze;
  - **informazione**: il ricevente è obbligato a informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti quanto sulle eventuali misure di ripristino adottate.
5. i genitori potranno essere ritenuti direttamente responsabili in sede di giudizio civile degli eventuali danni arrecati dai figli a persone e cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto, qualora sia dimostrato che non hanno impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile a una colpa *in educando*, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa *in vigilando*, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.

**Il/i genitore/i, presa visione delle regole che l'Istituzione scolastica ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile all'interno di una comunità educativa, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, unitamente al Rettore-Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II".**

Roma, .....

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott. Emilio Fatovic)

Il/I genitore/i .....

.....

Lo studente .....

**N.B.** La mancata sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, che dovrà, comunque essere motivata, può costituire un'aggravante nel caso in cui lo studente tenga comportamenti non adeguati e non conformi al Regolamento di Istituto (delibere del Consiglio di Amministrazione e della Gestione Commissariale delle scuole interne al Convitto del 31/10/2008)

Motivazione della mancata sottoscrizione

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Roma, .....

Firma del/i genitore/i .....

.....